

La strada giusta

Le azzurre sono 115 Parità con gli uomini tra premi e diritti



LA FOTO



Il presidente Pella e la leader Balsamo

La cinese Elisa Balsamo, 27 anni, campionessa del mondo 2021 su strada e 2022 nel quartetto su pista, riceve la maglia azzurra di leader della classifica femminile della Coppa Italia delle Regioni da Roberto Pella, presidente della Lega ciclismo professionistico

di Luca Gialanella

Le donne crescono e vincono, e il movimento si allarga sempre di più. Il 2025 è un anno importante per il ciclismo femminile italiano: hanno debuttato la prima edizione della Sanremo Women, nello stesso giorno della Classicissima, e la Coppa Italia delle Regioni, lanciata dalla Lega ciclismo professionistico. «Il progetto Coppa Italia, sostenuto in primis dalla ministra Rocella e dal Dipartimento per le pari opportunità e famiglia, promuove tra i suoi valori proprio la parità. E per la prima volta al mondo abbiamo voluto, come Lega del Ciclismo, sancire una parità autentica attraverso la parificazione di premi e montepremi finale di tutta la challenge - spiega il presidente Roberto Pella -. Come spesso accade, la società riesce ad anticipare le norme e le leggi che poi la regolano, e noi siamo convinti che impegnarci concretamente con iniziative come questa possa sostenere il processo di riconoscimento del professionismo femminile e la crescita di tutto il movimento ciclistico».

I numeri sono in crescita tra pro e Continental. La Coppa Italia delle Regioni ha aumentato la visibilità del movimento



Ministra Da sin. Roberto Pella (Lega ciclismo pro), Andrea Prete (Unioncamere) e Eugenia Rocella, ministra della famiglia e Pari opportunità

Le cifre Sono i giorni del Giro Women. Le cifre del gruppo femminile italiano sono in crescita: non abbiamo più team WorldTour e Professional, però l'Italia è la seconda nazione del ranking mondiale alle spalle dell'Olanda, e nelle prime cinque ci sono Longo Borghini (4) e Balsamo (5). Le cicliste azzurre sono 115, divise tra 36 nel WorldTour (seconda nazione: guida l'Olanda con 60), 8 nel team Professional e 71 nelle Continental. Ancora Pella: «Sto riscuotendo sempre più interesse da atleti e organizzatori, e abbiamo tante richieste per aumentare nel 2026 il numero delle gare femminili nella Coppa Italia. Mi piacerebbe arrivare a un momento in cui la stessa corsa abbia entrambe le prove». Eugenia Maria Rocella, ministra della famiglia: «Le pari opportunità nascono dal riconoscimento della differenza tra uomini e donne, a cominciare dal corpo, che nello sport è un fatto essenziale. Questa differenza però non deve diventare uno svantaggio, e per questo il progetto della Coppa Italia delle Regioni ha un grande significato, sostanziale e anche simbolico. Col nostro ministero siamo fieri di aver partecipato».



Novità Sanremo Le ragazze sul Poggio nella 1ª Sanremo Women BETTINI

“Il mio team è stato il primo a portare la parità in squadra. Il minimo salariale è una grande tutela per noi atlete”

Elisa Balsamo
corre nella Lidl-Trek

Simbolo Elisa Balsamo, la campionessa della Lidl-Trek che ha vinto il Mondiale 2021, guida la classifica della Coppa Italia: «In teoria la parità di genere è parità di diritti e parità di doveri. Vi è una mentalità obsoleta, che sostiene che per una vera parità allora dovremmo avere pari chilometri di gara, dislivello, pari giorni di corsa con i maschi. Ma biologicamente i corpi sono diversi, ed essere diversi è una cosa positiva, da salvaguardare. Il mio team è stato il primo a fare questo discorso: stesso materiale tecnico per tutti, diritti e doveri. Lo ritengo un esempio e ne sono orgogliosa. Così come per i premi, in squadra sono uguali, siamo stati i

“La Coppa Italia 2026 avrà più corse femminili. L'obiettivo è arrivare ad avere uomini e donne per ogni gara”

Roberto Pella
deputato, presidente Lega ciclismo

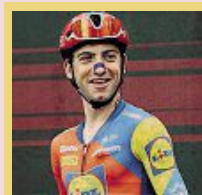
primi a farlo, e apprezzo moltissimo il progetto della Coppa Italia. Ci sono poi tante classiche e gare in genere che hanno equiparato il montepremi. Negli ultimi 5-6 anni ho visto cambiamenti pazzeschi: tra questi, l'introduzione del minimo salariale nel WorldTour. Un grosso traguardo, perché è una vera tutela per noi atlete, e ha portato alla crescita degli stipendi. Così come è aumentata la visibilità: vuol dire più sponsor, più squadre e opportunità per noi. E in Tv abbiamo una visibilità sempre più alta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'10"

LA GUIDA

Coppa Italia Comanda Ciccone



In recupero Giulio Ciccone, 30 anni, si è ritirato dal Giro dopo la caduta a Gorizia BETTINI

La Coppa Italia delle Regioni 2025, organizzata dalla Lega del ciclismo professionistico, è articolata su un calendario di 21 gare. Finora se ne sono disputate sette: in testa c'è Giulio Ciccone (Lidl-Trek) con 98 punti, davanti ad Alessandro Covi (Uae Emirates) con 64; terzo Marco Frigo (Israel Premier Tech) 60. Dopo i due Tricolori (linea e crono), si ripartirà tra due mesi a Larciano.

DA DISPUTARE

7/9 Gp Larciano
10/9 Giro della Toscana
11/9 Coppa Sabatini
13/9 Memorial Pantani
14/9 Trofeo Matteotti
21/9 Giro di Romagna
4/10 Giro dell'Emilia
5/10 Coppa Agostoni
6/10 Coppa Bernocchi
7/10 Tre Valli Varesine
9/10 Gran Piemonte
12/10 Trofeo Tessile&Moda
Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto
19/10 Veneto Classic

Donne Ancora 5 prove



Elisa Balsamo (Lidl-Trek), guida la Coppa Italia rosa (10 gare) con 87 punti; poi Longo Borghini (Uae), 73, e Trinca Colonel (Liv), 68

DA DISPUTARE
14/9 Trofeo Matteotti
4/10 Giro dell'Emilia
7/10 Tre Valli Varesine
12/10 Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa
15/10 Giro del Veneto



Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori



Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

f i in



I nostri partner

